

Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini

Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini, 49 anni, ha conseguito la maturità classica al Liceo Ennio Quirino Visconti di Roma e la Laurea in Economia e Commercio alla Sapienza di Roma nel 1993 con il massimo dei voti (110/110 e lode).

Dal 1989 siede nel Consiglio di Amministrazione della holding familiare Pallavicini e dal 1991 dirige come amministratore delegato il settore agricolo e vitivinicolo, posizione di responsabilità che ancora oggi detiene. Si occupa dunque di dirigere dal 1991 ad oggi, sotto l'attenta guida della madre, la principessa Pallavicini, Presidente della holding, tutte le attività del settore agricolo e vitivinicolo della holding Pallavicini per circa 26 anni continuativi. Le attività agricole della famiglia Pallavicini sono infatti numerose e spaziano dalla produzione e commercializzazione cerealicole in Italia, all'allevamento di bestiame in Francia nella tenuta di Baillou, all'attività vitivinicola con la produzione di vini con il brand "Principe Pallavicini" - vini che hanno ottenuto molti premi nazionali ed internazionali e che vengono esportati in oltre 25 paesi del mondo. Questa attività risale al lontano 1670, anno in cui i Pallavicini comprano i vigneti di Colonna. A Cerveteri la famiglia possiede una delle più grandi aziende agricole nel Lazio con circa 600 ettari adibiti a produzione cerealicola, a vigneti e a bosco. A Colonna si trovano circa 90 ettari tra vigne e circa 2.400 ulivi secolari adibiti alla produzione di olio. A Colonna si producono, imbottigliano e commercializzano circa 600 mila bottiglie tra vini rossi e bianchi che hanno contribuito ad accrescere la qualità dei vini laziali. Completano le attività agricole un vivaio di 13 ettari a Pistoia ed uno di 40 ettari dedicato alle palme a Fondi (Latina) e circa 700 ettari in Francia nella Loira di cui 200 dedicati a colture agricole, circa 200 dedicati al pascolo di circa 250 capi di bestiame charollais, e di 300 ettari a boschi e riserve di caccia.

Oltre a dirigere e a sviluppare le attività agricole della famiglia Pallavicini, Sigieri nel processo di diversificazione del patrimonio Pallavicini fonda il Gruppo GWM un gruppo finanziario che dirige e sviluppa dal 2001 al 2015 e che è diventata una realtà importante nel settore del Wealth Management Italiano. In quasi 15 anni infatti si sviluppa da 3 persone a circa 300. Il gruppo nasce come multi-family office tra i pionieri in Italia e poi si diversifica dal settore puramente finanziario a quello industriale con presa di partecipazioni in grandi gruppi industriali. Le attività finanziarie vanno dalla gestione patrimoniale per istituzionali e per i c.d. ultra high net worth individuals, alla consulenza alle aziende quotate con la controllata Sodali leader in Italia. Le attività del gruppo finanziario vanno dai servizi fiduciari e di estate planning, agli investimenti nel settore immobiliare, agli investimenti diretti in società quotate e non, come Pirelli e tante altre partecipazioni. Il gruppo è attivo nelle principali piazze finanziarie europee. Nel processo di investimenti industriali Sigieri sviluppa un'attività di produzione di energia elettrica verde (eolica e solare) prendendo il controllo del gruppo danese quotato Greentech Energy Systems che ha diretto a livello strategico dal 2010 al 2014 facendo due OPA in

Danimarca ed in Spagna. Gli impianti produttivi di energia verde della Greentech sono prevalentemente ubicati in Italia in Sardegna, in Sicilia, in Puglia e nel Lazio.

Prima di fondare il Gruppo GWM, dal 1993 al 2001, Sigieri ha lavorato per importanti banche d'investimento americane tra cui Lehman Brothers, Prudential Securities, JP Morgan, Merrill Lynch e Morgan Stanley, sempre nel settore dei capital markets, effettuando investimenti in tutti i tipi di titoli, dai futures, alle opzioni, alle valute, alle materie prime, ai titoli azionari ed obbligazionari e a tutti i tipi di fondi di investimento.

Nel 2015 Sigieri cede il gruppo GWM ai suoi soci minoritari che lo hanno accompagnato in questo percorso di espansione, per concentrarsi sempre come consigliere delegato della Holding Pallavicini sul progetto ambizioso di creare il più importante fondo di Private Equity Italiano. Ha costituito dunque con altri soci la SGR Armōnia autorizzata dalla Banca d'Italia ed ha lanciato il fondo Armonia Italy Fund che ha capitali per circa 300 milioni di euro e che investe nelle aziende italiane che rappresentano il made in Italy e l'eccellenza italiana nel mondo. Il fondo ha effettuato tre investimenti in diversi settori merceologici tra cui il famoso brand "Alberto Aspesi" tra i leader italiani nell'abbigliamento maschile e femminile.

Oltre al Private Equity Sigieri ha fondato una società immobiliare Atlantica Real Estate con un piano di investimenti da oltre 1 miliardo di euro in immobili trophy in Italia. Ad oggi il portafoglio è già stato investito per circa 700 milioni di euro.

La Holding Pallavicini diretta da Sigieri è tra l'altro proprietaria di una delle più importanti collezioni private europee di arte barocca e di un importante patrimonio immobiliare che è gestito e diretto dal fratello di Sigieri, Moroello.

È importante sottolineare come le varie attività imprenditoriali di Sigieri Diaz Pallavicini attraverso la Holding Pallavicini ed altri veicoli siano tutte sviluppate attraverso aziende italiane che fanno investimenti importanti in Italia e che impiegano per la gran parte cittadini italiani.